
Giovani: dal 25 maggio l'evento digitale “Time4child – Young People”

Al via il 25 maggio l'evento digitale “Time4child – Young People” dedicato alle nuove generazioni, ai genitori e agli insegnanti, a cui partecipano attivamente le più importanti realtà italiane nel campo della ricerca, grandi partner sociali, ministeri e istituzioni, nonché molte grandi aziende e che viene utilizzato come strumento didattico dalle scuole secondarie di primo e secondo grado. L'evento, interamente su piattaforma digitale, darà vita ad un ecosistema virtuale innovativo, pensato per le giovani generazioni, che abbraccerà un'ampia fascia d'età, con spazi dedicati a tavole rotonde, podcast, dibattiti e contenuti di approfondimento. Uno spazio ricco di contenuti che mirano a promuovere la conoscenza e la consapevolezza sulla quale le nuove generazioni potranno basare le loro scelte di studio, vita e lavoro a partire da cinque grandi temi: cibo, mente, salute, sostenibilità e diritti. La missione della cooperativa sociale Time4child è, infatti, mettere in contatto le nuove generazioni con le informazioni e le esperienze che possono aiutarli a navigare un presente e un futuro prossimo sempre più complesso Young People, organizzato in collaborazione, fra gli altri, con Eniscuola, Cnr, Enea, ministero del Lavoro, Istituto Jane Goodall, rappresenta un'importante occasione per coinvolgere scuole, istituzioni, famiglie, aziende stakeholders, università. Tre i format previsti: Webinar e Podcast: contenuti sempre disponibili in piattaforma che daranno voce a stakeholders e sponsor su temi verticali; La Strana coppia: il nuovo esclusivo format, con partner unico Eniscuola, in cui saranno proprio i giovani a cercare, attraverso le parole dei loro intervistati, la risposta alle grandi domande del futuro; Stakeholder talks: tavole rotonde su temi specifici e multidisciplinari nell'orizzonte dell'educazione, dei diritti e dei grandi cambiamenti del futuro: inclusione, cultura, lavoro, educazione, ambiente e sostenibilità, digital humanities, media digitali, geopolitica e altri.

Giovanna Pasqualin Traversa